Senato del Regno

Legislatura XV. Sessione 1ª

N° 8

Comitato Segreto

26 Giugno 1885.

Presidenza del Presidente Durando.

Apertasi la seduta alle 10 antim.,

Il Sen. Vitelleschi, esposti gl'inconvenienti che derivano dal modo attuale di votazione per la nomina dei Commissarii negli Uffici del Senato, secondo cui, non riescendo la nomina al primo squittinio, si deve procedere immediatamente al ballottaggio fra i due nomi che riunirono maggior numero di suffragi, — propone che sia modificato l'art. 5 del Regolamento del Senato (a cui si riferisce l'art. 19) ripristinandosi l'antico metodo che lasciava libera la seconda votazione; ~~[illegible]~~ ed insta perchè questa modificazione sia fatta al più presto, onde al riaprirsi dei lavori del Senato se ne possano già sentire i benefizi.

Sull'osservazione del Sen. Zini, che una tale modificazione deve farsi in seduta pubblica, il che sarebbe malagevole ad ottenersi prima delle vacanze, il Presidente, senza ulteriori istanze, dichiara che sarà sul proposito provveduto nel prossimo novembre.

Il Sen. Cencelli ricorda le ~~[illegible]~~ raccomandazioni fatte nella relazione intorno ai due punti seguenti:

a) Cumulo delle somme sopravanzanti per l'acquisto delle casette attigue alla Biblioteca, onde render possibile il necessario allargamento di questa:

b) Conto specifico del costo di ciascun lavoro e

del valore degli oggetti usati e non più servibili che talora si danno come parte di prezzo.

Il Sen. Chiavarina, Questore, dice che questo sistema di dare oggetti come parte di prezzo pei lavori che si eseguiscono è già da lungo tempo abbandonato.

In ordine all'acquisto delle casette attigue alla Biblioteca, il Sen. questore Trocchi riferisce il corso delle trattative; facendo osservare che mentre quelle casipole vennero dall'architetto stimate del complessivo valore di L. 80/m, - i proprietari ne vogliono in totale 120,800; che non si credette dal Consiglio di Presidenza di far le pratiche onde ottenerne la spropriazione per causa di utilità pubblica, sia per evitare clamori, sia perchè l'esito della pratica avrebbe potuto esser dubbio, benchè l'utilità di tale acquisto sia manifesta. E perciò si credette di sottoporre la cosa alla deliberazione del Senato in Comitato Segreto.

I Sen. Vitelleschi, Pecile, Lampertico, Cannizzaro sono concordi nel riconoscere la necessità di tale acquisto in presenza dello sviluppo che prende ogni anno la Biblioteca; bisogno che il Sen. Lampertico fa rilevare altresì perchè si possano conservare le collezioni complete dei giornali più importanti, ed il Sen. Cannizzaro in ordine alle carte numerose che occorre poter spiegare per agio di studio. Solo il Sen. Pecile teme che possa esser ostacolo la legge votata per la costruzione d'un nuovo Palazzo pei due rami del Parlamento.

A quest'ultima osservazione il Sen. Cenelli risponde che, appunto col completare il palazzo del Senato, si viene a corroborare la persuasione già acquistata da molti che sia forse più conveniente per ciascuno dei rami del Parlamento

migliorare i locali che possiede. Soggiunge poi che la somma necessaria a questa spesa esiste: massime se si volesse temporariamente diminuire l'assegno alla Biblioteca, senza che sia mestieri far aumenti nel preventivo.

Dopo di che il Senato autorizza il consiglio di Presidenza a per esso i signori Senatori Questori ad acquistare le case attigue alla Biblioteca per l'ampliamento della medesima, ~~autorizzando il consiglio di Presidenza~~ ad impiegare a tal uopo il sopravanzo del corrente esercizio 1884-1885, non che le somme che saranno per sopravanzare nell'esercizio 1885-1886.

Lettosi quindi il rendiconto delle spese a tutto il 30 giugno 1884,

Il Senato approva il suddetto Rendiconto delle spese fatte nell'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884, e dichiara liberato il cassiere, sig. Cav. Augusto Naudin, della sua gestione di detto esercizio, mediante il caricamento dell'avanzo risultato sul medesimo di L. 56,669, 08, da portarsi quale residuo attivo nel Bilancio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, in aumento alla somma stanziata nel fondo di riserva.

Il sen. Paternostro Francesco chiede spiegazioni sulla liberazione fatta dal Senato direttamente al cassiere mentre ciò dovrebbe esser cosa da passarsi fra questi ed i Questori.

Ed il sen. Trocchi, ricordando l'art. 112 del Regolamento, osserva che ciò venne stabilito per un riguardo di delicatezza del Senato verso i Questori.

Datasi quindi lettura del progetto di bilancio per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886,

Il sen. Cencelli, nel capo 1° del medesimo, parla sulla proposta di estendere ai commessi i benefi-

gli accordati agli Uscieri, come dalla Relazione della Contabilità interna 23 giugno corrente. Ne fa la storia, ne espone le ragioni e vi insiste, proponendo un ordine del giorno a nome della Commissione.

Il Sen. Chiavarina, questore, propone che pei giornalieri nominati commessi il beneficio decorra dall'epoca in cui furono nominati giornalieri e la Commissione accetta la proposta.

Il Sen. Paternostro Francesco bramerebbe che, dopo un certo tempo, i giornalieri fossero nominati commessi.

Il Sen. questore Chiavarina osserva ostare a tale provvedimento l'Organico degl'impiegati del Senato e mostra non essere opportuno accordare fornelli diritti agl'inservienti.

Il Sen. Cencelli presenta l'ordine del giorno, modificato sulla proposta Chiavarina nel modo seguente:

„Il Senato delibera che lo stipendio dei Commessi „in pianta stabile sia determinato da un minimo di L. 1400 ad un massimo di L. 1700, da „raggiungersi rateatamente di quinquennio in quinquennio, come si pratica per gli Uscieri. I Commessi che al 1° luglio prossimo abbiano servito „il Senato per più di cinque anni saranno ammessi a godere del primo aumento quinquennale „in Lire 60. Gli altri, di mano in mano che compiranno i cinque anni di servizio in Senato. „Agl'inservienti giornalieri che venissero promossi Commessi sarà computato il servizio prestato come giornalieri pel godimento di un „quinquennio.„

Il Senato approva il suddetto ordine del giorno.

Il Sen. Cencelli, a nome della Commissione, propone di autorizzare la Presidenza a prendere sul

fondo di Riserva i fondi necessarii per le piccole spese degli aumenti ai commessi che si verificheranno al 1° luglio 1888.

La proposta del Sen. Cenelli è approvata.

Si approva quindi il progetto di Bilancio per l'esercizio dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1886. e si leva la seduta alle 11, e 1/2 antim.

Il Presidente
Amari

Il Segretario
F. Canonico

SENATO DEL REGNO (N. XXII)

RELAZIONE DEI SENATORI QUESTORI AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

SUL

Rendiconto delle spese per l'Esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884

SIGNORI. — Abbiamo l'onore di sottoporre alla vostra approvazione il Rendiconto consuntivo delle spese del Senato per l'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884 che si riassume nelle cifre seguenti:

Somma stanziata per fabbisogno di quell'esercizio inscritta sul Bilancio del Tesoro . . . . . L.	250,000 —	
Proventi accertati . . . . . »	1,750 —	
Totale stanziamento L.	251,750 —	
Residuo attivo dell'anno 1883 portato in aumento a quello stanziamento e destinato al fondo di riserva per deliberazione del Senato del 20 marzo 1884 . . . L.	37,548 15	
Totale L.	289,298 15	289,298 15
Somma spesa . . . . . L.		234,280 92
Rimanenza L.		55,017 23
Proventi riscossi in più della somma a preventivo . . . . . »		1,651 85
Totale residuo attivo L.		56,669 08

Tip. del Senato.

Come si può desumere dalle suesposte cifre, si deve per una massima parte all'aver portato in aumento al primitivo stanziamento il residuo attivo dell'anno precedente ed il maggior introito di proventi, se l'economia ottenuta ha potuto raggiungere la ragguardevole somma di lire 56,669 08, ma non è men vero però, che anche, astrazione fatta da quell'aumento, paragonandosi la somma come veniva stanziata nel primo preventivo in L. 251,750 — con quella complessivamente spesa

in . . . . . » 234,280 92

si avrebbe ad ogni modo raggiunta l'economia di . . . L. 17,469 08

Aggiungasi poi che tale economia si è conseguita malgrado che lo stanziamento per il 1° semestre 1884 rappresentasse soltanto la metà della somma da noi precedentemente proposta per l'intera annata, mentre è notorio che nel 1° semestre d'ogni anno, epoca del maggior lavoro del Senato, sono anche ordinariamente maggiori tutti i bisogni del servizio e delle spese relative.

Che se dal fatto della riduzione per quel semestre alla metà di tutti indistintamente gli stanziamenti d'ogni Capitolo quali erano fissati per l'intero anno, ne è avvenuto che taluno di essi non abbia potuto far fronte alle spese addossatevi se non col sussidio di prelevamenti dal fondo di riserva, perchè quella riduzione veniva approvata quando l'esercizio era di già inoltrato e si era già dovuto soddisfare a varie spese imprescindibili, come quelle portate da contratti stipulati, da abbonamenti anticipati, ecc., si è tuttavia avuto cura che per gli altri stanziamenti sui quali, o non gravavano impegni precedenti, o certe spese potevansi procrastinare, non venissero oltrepassati i limiti del preventivo e si ottenesse anzi ogni maggior economia.

Così al Capitolo I, PERSONALE, si ha una deficienza di stanziamento soltanto in quell'articolo le cui spese sono per l'appunto sempre proporzionate al maggiore o minor lavoro del Senato, il 5°, *Inservienti straordinari*, dovendosi nei giorni di seduta assumere un certo numero di inservienti provvisori per il servizio delle Tribune.

Come pure si ha una deficienza,

Allo stanziamento dell'articolo 2 del Capo IV, BIBLIOTECA - *Abbonamento alla Gazzetta Ufficiale, ai giornali*, ecc., perchè prima ancora che si procedesse alla sua riduzione, già si era provveduto alla rinnovazione dell'annuo abbonamento anticipato ai giornali nazionali, esteri, riviste, ecc;

A quello dell'articolo 3 del Capo V, MATERIALE - *Fuochi ed illuminazione*, per esser sempre maggiore nel 1° semestre d'ogni anno il consumo di combustibile e di gas.

Allo stanziamento dell'art. 5 dello stesso Capitolo V, CONTRATTI, per essersi pagato anticipatamente l'intero ammontare annuo dell'*abbonamento all'acqua* e dell'*assicurazione contro gl'incendi*, come ce lo imponeva il contratto in vigore.

Il Capitolo VI, *Rappresentanza*, poi, ed il VII, *Casuali*, stanno coi loro stessi titoli di spesa a dimostrare, come non potesse anche per essi bastare nel 1° semestre la metà della somma che si riteneva sufficiente per l'intero anno.

E infine l'articolo 1° del Capo II, parte seconda: *Quarta annualità per la macchina Michela*, non era più in condizione di potersi dispensare da un aumento di stanziamento, quando si approvava la modificazione del nostro esercizio finanziario, giacchè per l'impegno assunto con regolare contratto, alla scadenza del 15 gennaio, si era già pagata al Michela l'intera somma pattuita per quarta ed ultima annualità di lire 3000.

Epperò, se all'atto che il Senato deliberava, dietro proposta della nostra Commissione di contabilità interna, che il nostro esercizio finanziario fosse messo in armonia con quello dello Stato, istituendo l'esercizio transitorio del 1° semestre 1884, con stanziamento pari per tutti i capitoli, alla metà della somma proposta nel progetto di bilancio presentato per l'intera annata, non si è da noi mossa parola delle deficienze che più o meno probabilmente sarebbero risultate agli articoli dianzi citati, deve accagionarsene, non tanto la difficoltà di poter, seduta stante, accennare con precisione ai temuti disavanzi, quanto la persuasione che era in noi di poter ottenere un certo risparmio su tutti quei titoli di spesa che non hanno rapporto diretto coi lavori del Senato e coi servizi ad esso inerenti, e di poter

sopperire a qualsiasi altra evenienza col fondo di riserva, colla stessa deliberazione del Senato portato a lire 43,746 73, mercè l'aggiunta fatta a quel bilancio del residuo attivo dell'anno precedente.

Infatti, a parte l'insignificante avanzo dei quattro primi articoli del Capo I, PERSONALE, ottenutosi al 1° e 2° per frazionamento della somma totale in rate mensili; al 3° per la temporanea sospensione dalla paga di un inserviente; ed al 4° per la cessazione dell'opera dell'amanuense addetto ai signori Senatori Segretari, avanzo che in un col prelevamento di lire 666 05 dal fondo di riserva servì ad aumentare lo stanziamento deficiente dell'altro art. 5°, e senza voler far risaltare, sia quello più ragguardevole di lire 8884 18 che concerne il Capitolo II, STAMPA, ottenuto, non per il fatto di escogitate economie, ma peculiarmente perchè i lavori del Senato limitaronsi in quello scorcio a progetti e relazioni di poca rilevanza, sia l'altro di lire 1100 75 dell'art. 4°, Capitolo IV, *Raccolta delle leggi e dei decreti*, che si deve soltanto al non effettuarsi il pagamento di quella raccolta che in fin d'anno, agli altri titoli di spesa nulla si è trascurato pur di restare nei più stretti limiti del necessario.

Quindi è che al Capo III, SPESE D'UFFICIO, si ha un avanzo di lire 288 06; al Capitolo V, MATERIALE, coperte le già accennate deficienze degli articoli 3° e 5° con prelevamenti dal Fondo di riserva, per l'economia ottenuta agli altri articoli, si ha pure un risparmio di lire 7846 16, e al Capitolo II, parte 2ª, *Spese straordinarie*, parimenti coperta la deficienza dell'art. 1° col fondo di riserva, si ottenne la economia di lire 6074 71, per essersi limitate nel semestre le opere e le riparazioni straordinarie a quelle soltanto da voi autorizzate con speciali vostre deliberazioni, quali sono: a rinnovazione d'infissi a tre vani del salone ove stannosi eseguendo gli affreschi; la riduzione e messa in opera di due mostre di marmo portasanta alle pareti del suddetto salone; l'adattamento di alcuni locali ad uso di archivio; ed il collocamento di diversi tubi per la migliore aereazione negli ambienti delle ritirate.

Il Capitolo unico finalmente della Parte 3ª, FONDO DI RISERVA, sul quale si sono operate le prelevazioni più sopra accennate per la totale somma di lire 12,923 46 lascia il rilevante avanzo di lire 30,823 27 che cogli altri avanzi dei Capitoli II, III, IV, V della Parte 1ª, *Spese ordinarie*, del Capitolo I (di cui non si tenne parola per la niuna sua importanza) e II della Parte 2ª, *Spese straordinarie*, forma, in un col maggior introito di proventi effettuato, la complessiva somma di lire 56,669 08, come è designato in principio di questa breve relazione e quale risulta nello stato di Rendiconto.

Datavi così ragione delle spese fatte nello esercizio del 1° semestre 1884, noi vi preghiamo di volerne approvare il rendiconto, mandandolo alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e perchè ne riferisca al Senato per la sua definitiva sanzione, dichiarando liberato il cassiere dalla sua gestione dal 1° gennaio al 30 giugno 1884, previo il caricamento dello avanzo risultato in lire 56,669 08 da portarsi quale residuo attivo dell'esercizio anzidetto nel bilancio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 in aumento alla somma stanziata al Fondo di riserva.

Addì 7 dicembre 1884.

I Senatori Questori

A. CHIAVARINA

V. TROCCHI.

Il Consiglio di Presidenza, nella sua seduta di ieri, sentita la Relazione dei Senatori Questori sul Rendiconto delle spese fatte per servizio del Senato nell'esercizio del 1° semestre 1884 ed esaminati i relativi stati, riconoscendo l'esattezza e la regolarità del conto, lo approva in un colle prelevazioni ivi operate e lo manda alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e per la Relazione al Senato.

Addì 8 dicembre 1884.

Il Senatore Segretario

T. CANONICO.

PROSPETTO

DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884.

N. XXII, 2.

DATA			ENTRATA							
20	Febbraio	1884	Dal Tesoro dello Stato, 1° Abbuonconto Mandato N. 1, Cap. 23, Bil. del Tesoro						L.	30,000 »
24	Marzo	»	Id.	2°	id.	id.	2,	id.	id. »	50,000 »
23	Aprile	»	Id.	3°	id.	id.	3,	id.	id. »	30,000 »
24	Maggio	»	Id.	4°	id.	id.	4,	id.	id. »	50,000 »
21	Giugno	»	Id.	5°	id.	id.	5,	id.	id. »	50,000 »
28	Giugno	»	Id.	6°	id.	id.	6,	id.	id. »	40,000 »
									Totale esatto dal Tesoro . . L.	250,000 »

Proventi.

Pigione degli alloggi d'Impiegati	L.	449	94	
Id. del locale della Tipografia	»	1,300	»	
Diversi.	»	1,651	91	
Proventi realizzati . . L.		3,401	85	3,401 85
Residuo attivo dell'Esercizio 1883 portato in aumento al Bilancio (Approvazione del Bilancio – Seduta del Comitato segreto 20 marzo 1884)	L.			37,548 15
TOTALE ENTRATA . . .	L.			290,950 00

ARTICOLI	SPESA					
	PARTE I. — Spese ordinarie.					
	CAPO I. — PERSONALE.					
1	Segreteria, Questura, Biblioteca	L.	36,196	98		
2	Stenografia e Revisione	»	37,006	62		
3	Uscieri, Commessi ed Inservienti	»	20,757	95		
4	Addetti straordinari	»	595	»		
5	Inservienti straordinari	»	13,216	»		
	Totale Capo I. . .	L.	107,772	55	107,772	55
	CAPO II. — STAMPA.					
1	Resoconti	L.	14,833	71		
2	Progetti e Relazioni	»	14,578	35		
3	Stampe diverse	»	1,703	76		
	Totale Capo II. . .	L.	31,115	82	31,115	82
	CAPO III. — SPESE D'UFFICIO.					
1	Oggetti di Cancelleria	L.	2,483	90		
2	Stampe e Registri	»	728	04		
	Totale Capo III. . .	L.	3,211	94	3,211	94
	CAPO IV. — BIBLIOTECA.					
1	Acquisto di Opere e loro rilegatura	L.	13,999	25		
2	Abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, ai Giornali, Riviste, ecc. . . .	»	10,133	65		
3	Id. ai Dispacci politici e di Borsa	»	900	»		
4	Raccolta delle Leggi e dei Decreti	»	»	»		
	Totale Capo IV. . .	L.	25,032	90	25,032	90
	CAPO V. — MATERIALE.					
1	Provvista e mantenimento di mobili	L.	4,841	32		
2	Vestiario per gli Uscieri, Commessi ed Inservienti	»	4,477	26		
3	Fuochi ed illuminazione	»	9,798	15		
4	Manutenzione del fabbricato	»	3,985	26		
5	Contratti	»	6,086	55		
	Totale Capo V. . .	L.	29,188	54	29,188	54
	CAPO VI. — RAPPRESENTANZA.					
Unico	Rappresentanza . . . . . Totale Capo VI. . .	L.	18,321	42	18,321	42
	CAPO VII. — CASUALI.					
Unico	Spese eventuali e diverse . . . . . Totale Capo VII. . .	L.	7,592	56	7,592	56
	PARTE II. — Spese straordinarie.					
	CAPO I. — PERSONALE.					
Unico	Personale fuori pianta. . . . . Totale Capo I. . .	L.	4,119	90	4,119	90
	CAPO II. — MATERIALE.					
1	Quarta annualità per la macchina Michela	L.	3,000	»		
2	Riparazioni ed opere straordinarie	»	4,925	29		
	Totale Capo II. . .	L.	7,925	29	7,925	29
	Totale spesa . . .	L.			234,280	92
	Residuo attivo . . .	»			56,669	08
	TOTALE a pareggio . . .	L.			290,950	00

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

dal 1° gennaio al 30 giugno 1884.

Numero degli articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI		Stanziamenti	Aumenti agli stanziamenti degli articoli deficienti con prelevazione dal fondo di riserva	Totale stanziamenti	Spesa	Differenza in più	Differenza in meno	Totale avanzo
	PARTE PRIMA. — Spese ordinarie.								
	CAPO I. — Personale.								
1	Segreteria, Questura, Biblioteca	L.	36,197 50	» »	36,197 50	36,196 98	» »	» 52	
2	Stenografia e Revisione	»	37,007 50	» »	37,007 50	37,006 62	» »	» 88	
3	Uscieri, Commessi ed Inservienti	»	20,805 50	» »	20,805 50	20,757 95	» »	47 55	
4	Addetti straordinari	»	700 »	» »	700 »	595 »	» »	105 »	
5	Inservienti straordinari	»	12,396 »	666 05	13,062 05	13,216 »	153 95	» »	
	Totali	L.	107,106 50	666 05	107,772 55	107,772 55	153 95	153 95	» »
	CAPO II. — Stampa.								
1	Resoconti	L.	22,250 »	» »	22,250 »	14,833 71	» »	7,416 29	
2	Progetti e Relazioni	»	15,000 »	» »	15,000 »	14,578 35	» »	421 65	
3	Stampe diverse	»	2,750 »	» »	2,750 »	1,703 76	» »	1,046 24	
	Totali	L.	40,000 »	»	40,000 »	31,115 82	» »	8,884 18	8,884 18
	CAPO III. — Spese d'Ufficio.								
1	Oggetti di Cancelleria	L.	2,500 »	» »	2,500 »	2,483 90	» »	16 10	
2	Stampe e Registri	»	1,000 »	» »	1,000 »	728 04	» »	271 96	
	Totali	L.	3,500 »	» »	3,500 »	3,211 94	» »	288 06	288 06
	CAPO IV. — Biblioteca.								
1	Acquisto di opere e loro rilegatura	L.	14,000 »	» »	14,000 »	13,999 25	» »	» 75	
2	Abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, Giornali, Riviste, ecc.	»	8,750 »	1,383 65	10,133 65	10,133 65	» »	» »	
3	Abbonamento ai dispacci politici e di Borsa	»	900 »	» »	900 »	900 »	» »	» »	
4	Raccolta delle Leggi e dei Decreti	»	1,100 »	» »	1,100 »	» »	» »	1,100 »	
	Totali	L.	24,750 »	1,383 65	26,133 65	25,032 90	» »	1,100 75	1,100 75
	CAPO V. — Materiale.								
1	Provvista e mantenimento di mobili	L.	8,150 »	» »	8,150 »	4,841 32	» »	3,308 68	
2	Vestiario per gli Uscieri, Commessi ed altri Inservienti	»	4,500 »	» »	4,500 »	4,477 26	» »	22 74	
3	Fuochi ed illuminazione	»	8,750 »	1,048 15	9,798 15	9,798 15	» »	» »	
4	Manutenzione del fabbricato	»	8,500 »	» »	8,500 »	3,985 26	» »	4,514 74	
5	Contratti	»	4,174 92	1,911 63	6,086 55	6,086 55	» »	» »	
	Totali	L.	34,074 92	2,959 78	37,034 70	29,188 54	» »	7,846 16	7,846 16
	CAPO VI. — Rappresentanza.								
Unico	Rappresentanza — Totali	L.	12,500 »	5,821 42	18,321 42	18,321 42	» »	» »	» »
	CAPO VII. — Casuali.								
Unico	Spese eventuali e diverse — Totali	L.	7,000 »	592 56	7,592 56	7,592 56	» »	» »	» »
	Da riportarsi avanzo Parte Prima	L.							18,119 15

Numero degli articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	Stanziamenti	Aumenti agli stanziamenti degli articoli deficienti con prelevazione dal fondo di riserva	TOTALE stanziamenti	SPESA	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno	TOTALE avanzo
	Riporto . . . L.							18,119 15
	PARTE SECONDA. — Spese straordinarie.							
	CAPO I. — PERSONALE.							
Unico	Personale fuori pianta. . . . . TOTALI L.	4,120 »	» »	4,120 »	4,119 90	» »	» 10	» 10
	CAPO II. — MATERIALE.							
1	Quarta annualitá per la macchina Michela . . L.	1,500 »	1,500 »	3,000 »	3,000 »	» »	» »	
2	Riparazioni ed opere straordinarie . . . . »	11,000 »	» »	11,000 »	4,925 29	» »	6,074 71	
	TOTALI . . L.	12,500 »	1,500 »	14,000 »	7,925 29	» »	6,074 71	6,074 71
	PARTE TERZA. — Fondo di riserva.							
	CAPO UNICO.							
Unico	Fondo di riserva . . . . . L.	6,198 58						
	Residuo attivo del 1883 portato in aumento a questo fondo per deliberazione del Senato del 20 marzo 1884 . . . . . L.	37,548 15						
	TOTALE . . L.	43,746 73						
	Con Decreti N. 9, 10, prelevato e portato in aumento all'Art. 5, Capo I . . . . . L. 666 05							
	Con Decreti N. 1, 3, 15, prelevato e portato in aumento all'Art. 2, Capo IV . » 1,383 65							
	Con Decreti N. 16, 21, 24, 14, 17, 19, 22, 23 prelevato e portato in aumento agli Art. 3, 5, Capo V. . . . . » 2,959 78							
	Con Decreti N. 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 18, 20, prelevato e portato in aumento all'Art. unico del Capo VI . . . . . » 5,821 42							
	Con Decreti N. 13, 25, prelevato e portato in aumento all'Art. unico del Capo VII . . . . . » 592 56							
	Con Decreto N. 2, prelevato e portato in aumento all'Art. 1, del Capo II, straordinarie . . . . . » 1,500 00							
	L. 12,923 46	12,923 46						
	Restano . . . L.	30,823 27						30,823 27
							TOTALE . . . L.	55,017 23
							Proventi riscossi in più del preventivo . . . »	1,651 85
							TOTALE GENERALE avanzo . . L.	56,669 08

Riepilogo generale.

Entrata.

Residuo attivo del 1883 . . . . . L.	37,548	15
Dal Bilancio del Tesoro in conto dotazione . . »	250,000	»
Per proventi fissi . . . . . »	1,750	»
Per proventi diversi in più del preventivo . . »	1,651	85
TOTALI . . . L.	290,950	»

Spesa.

Parte Prima	Al Capo I.	Personale . . .	L.	107,772	55
	Id. II.	Stampa . . .	»	31,115	82
	Id. III.	Spese d'Ufficio .	»	3,211	94
	Id. IV.	Biblioteca . . .	»	25,032	90
	Id. V.	Materiale . . .	»	29,188	54
	Id. VI.	Rappresentanza	»	18,321	42
	Id. VII.	Casuali . . .	»	7,592	56
Parte Seconda	Al Capo I.	Personale . . .	»	4,119	90
	Id. II.	Materiale . . .	»	7,925	29
			L.	234,280	92

TOTALE AVANZO L. 56,669 08

CASSA DEL SENATO

CONTO COMPLEMENTARE DELLE OPERAZIONI DI ENTRATA E D'USCITA

fatte dal Cassiere sig. cav. AUGUSTO NAUDIN

dal 1° gennaio al 18 agosto 1884

per l'esercizio del 1° semestre 1884.

ENTRATE DIVERSE DEL BILANCIO	IMPORTO DELLE RISCOSSIONI						ANNOTAZIONI
	ANTERIORMENTE		NEL MESE		TOTALE		
Dotazione . . . . . L.	250,000	»	»	»	250,000	»	
Proventi diversi . . . . . »	3,401	85	»	»	3,401	85	
Totalità . . . L.	253,401	85	»	»	253, 401	85	
Debito alla chiusura dell'esercizio 1883 . . . . L.					37,548	15	
Totalità delle Entrate . . . . . L.					290,950	»	

Roma, 18 agosto 1884.

USCITE DIVERSE DEL BILANCIO	PAGAMENTI FATTI						ANNOTAZIONI
	PRECEDENTEMENTE		NEL MESE		TOTALE		
PARTE PRIMA — Spese ordinarie.							
Capo I — Personale . . . . . L.	107,772	55	»	»	107,772	55	
Id. II — Stampa . . . . . »	31,115	82	»	»	31,115	82	
Id. III — Spese d'uffizio . . . . . »	3,211	94	»	»	3,211	94	
Id. IV — Biblioteca . . . . . »	25,032	90	»	»	25,032	90	
Id. V — Materiale . . . . . »	28,323	69	864	85	29,188	54	
Id. VI — Rappresentanza . . . . . »	18,138	41	183	01	18,321	42	
Id. VII — Casuali . . . . . »	7,503	56	89	»	7,592	56	
PARTE SECONDA — Spese straordinarie.							
Capo I — Personale fuori pianta . . . »	4,119	90	»	»	4,119	90	
Id. II — Materiale . . . . . »	6,564	78	1,360	51	7,925	29	
Totalità . . . L.	231,783	55	2,497	37	234,280	92	
Uscite varie di spese da regolare con mandato . L.					»	»	
Totalità delle Uscite . . . . . L.					234,280	92	
Effettivo numerario in Cassa . . . . . »					56,669	08	Trasportate sull'Esercizio 1884-1885.
Totalità a pareggio come contro . L.					290,950	»	

Il Cassiere
A. NAUDIN.

V. — *Il Ragioniere*
E. Ghezzi.

SENATO DEL REGNO (N. XXIII)

RELAZIONE DEI SENATORI QUESTORI AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

SUL

Progetto di Bilancio per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886

Signori! — Il progetto di bilancio preventivo delle spese interne del Senato per l'esercizio 1885-86, che abbiamo l'onore di presentare, essendo nel suo risultato finale eguale a quello dell'esercizio scadente 1884-85, ben poco dobbiamo dire per giustificare le variazioni che si dovettero introdurre.

Le variazioni si riducono a trasporti di somme da un capitolo all'altro del bilancio e ad aumenti di spesa che vengono compensati dalle economie, pareggiandosi gli uni colle altre.

Al Capo I, *Personale*, della Parte I, si ha una spesa in più di lire 3270 ed una spesa in meno di lire 1500.

La maggior spesa cade sugli articoli 1°, 2° e 4°, e deve ripetersi:

Per lire 250, da aumenti portati alle indennità di residenza di alcuni impiegati per mutate condizioni di famiglia;

Per lire 2555, dall'aumento da voi approvato di due giornalieri straordinarî, il cui numero venne portato da 16 a 18, per la necessità di assicurare maggiormente il servizio di sorveglianza interna;

Per lire 100, dalla quota da pagarsi in fin d'anno ad un giornaliero, cui spetta, a termini della deliberazione 27 marzo 1884, per aver testè compiuto un anno di servizio;

E per le rimanenti lire 365 finalmente, dall'aumento da voi sanzionato di centesimi 50 al giorno a ciascuno dei giornalieri straordinarî destinati ad aiuti dei guarda-portoni, il servizio dei quali giornalieri è più continuo e più gravoso di quello degli altri per le esigenze richieste dalla custodia degli ingressi principali del palazzo.

Circa la spesa in meno che risulta a questo capitolo è da ritenersi per economia la parte che riguarda l'articolo 3°, *Uscieri, commessi ed altri inservienti*, la quale deriva da un complesso di variazioni verificatesi in quel personale e specialmente per la morte dell'uomo di fatica, che su quello stanziamento percepiva un assegno alimentario di lira 1 al giorno; mentre le lire 1400 che figurano in meno all'articolo soppresso, *Addetti straordinari*, non rappresentano che un'economia fittizia, essendosi trasportata al Capo VII, *Casuali*, la somma di lire 1000, che doveva servire per amanuensi straordinari, ed al Capo I della Parte II, *Spese straordinarie*, la somma restante di lire 400 per corrispettivo del medico fiscale.

La somma in più proposta al Capo VII, *Casuali*, per lire 1000 è dovuta ad un semplice trasporto dal Capo I, *Personale*, e per lire 1000 ad un reale aumento costituendosi così la somma di lire 2000 per addetti straordinari e per quelle spese che potessero occorrere nella compilazione

Tip. del Senato.

del *Resoconto sommario*, non essendovi alcun stanziamento speciale per tale oggetto.

Per ciò poi che riguarda ancora la Parte I del bilancio, vi proponiamo l'economia di lire 5000 al Capo VI, *Rappresentanza*, per la persuasione che abbiamo, fondata sull'esperienza di quest'anno, che possa esser sufficiente la somma di lire 20 mila in luogo delle 25 mila che erano stanziate nel cadente esercizio.

Venendo alla Parte II, Capo I, *Personale*, essendosi già dimostrato come a questo capitolo si sia, coll'istituzione di un nuovo articolo, trasportata la cifra che figurava al Capo I della Parte I, per assegno del medico fiscale, sarà superfluo il ripetere come quello che appare un aumento di spesa non sia che una trasposizione di cifra.

Infine il fondo di riserva viene aumentato di lire 920 in confronto dell'esercizio passato, a complemento della somma totale del bilancio.

Come potrete facilmente riconoscere in tutte le altre parti del presente preventivo non vi sono variazioni di sorta e ci lusinghiamo che quelle poche che siamo andati esponendovi siano abbastanza giustificate dai motivi che le hanno consigliate; laonde quando vogliate onorare della vostra approvazione questo progetto di bilancio che presenta la stessa cifra complessiva dell'esercizio che sta per chiudersi, di lire 503,500, di cui lire 500,000 da iscriversi sul bilancio del Tesoro, e lire 3500 per proventi accertati (1), vi preghiamo di trasmetterlo in un colla Relazione, alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e perchè ne riferisca al Senato per la sua definitiva sanzione.

Addì 13 maggio 1885.

I Senatori Questori

A. Chiavarina

V. Trocchi.

(1) Pigione dei locali della tipografia . . . . L. 2,600
Id. alloggio del direttore di Segreteria » 500
Id. id. del direttore della Questura » 400
Totale . . . L. 3,500

Il Consiglio di Presidenza, nella sua seduta di ieri, sentita la Relazione dei Senatori Questori sul Progetto di Bilancio interno per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886, ed esaminate le singole proposte di stanziamento, approva in ogni sua parte il Progetto medesimo e lo manda alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e per la Relazione al Senato.

Addì 15 maggio 1885.

Il Senatore Segretario

Luigi Zini.

BILANCIO

per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA stanziata per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	SOMMA proposta per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno	TOTALE STANZIAMENTI
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	PARTE PRIMA. — Spese ordinarie.					
	CAPO I. — Personale.					
1	Segreteria, Revisione e Stampa. Questura. Biblioteca	100,852 50	100,952 50	100 »	»	
2	Stenografia	45,557 50	45,707 50	150 »	»	
3	Uscieri, Commessi ed altri Inservienti	46,245 »	46,055 »	»	190 »	
	Addetti straordinari	1,400 »	»	»	1,400 »	
4	Inservienti straordinari	26,430 »	29,450 »	3,020 »	»	
	Totali	220,485 »	222,165 »	3,270 »	1,590 »	222,165 »
	Variazioni in più			1,680 »		
	CAPO II. — Stampa.					
1	Resoconti	44,500 »	44,500 »	»	»	
2	Progetti e Relazioni	30,000 »	30,000 »	»	»	
3	Stampe diverse	5,500 »	5,500 »	»	»	
	Totali	80,000 »	80,000 »	»	»	80,000 »
	CAPO III. — Spese d'Ufficio.					
1	Oggetti di Cancelleria	5,000 »	5,000 »	»	»	
2	Stampe e Registri	2,000 »	2,000 »	»	»	
	Totali	7,000 »	7,000 »	»	»	7,000 »
	CAPO IV. — Biblioteca.					
1	Acquisto di opere e loro rilegatura	28,000 »	28,000 »	»	»	
2	Abbuonamento alla *Gazzetta ufficiale*, a giornali, riviste, ecc.	17,500 »	17,500 »	»	»	
3	Abbuonamento a dispacci politici e di borsa	1,800 »	1,800 »	»	»	
4	Raccolta delle Leggi e dei Decreti	2,200 »	2,200 »	»	»	
	Totali	49,500 »	49,500 »	»	»	49,500 »
	CAPO V. — Materiale.					
1	Provvista e mantenimento di mobili	16,300 »	16,300 »	»	»	
2	Vestiario per gli Uscieri, Commessi ed Inservienti	9,000 »	9,000 »	»	»	
3	Fuochi ed Illuminazione	17,500 »	17,500 »	»	»	
4	Manutenzione del fabbricato	17,000 »	17,000 »	»	»	
5	Contratti (1)	9,349 85	9,349 85	»	»	
	Totali	69,149 85	69,149 85	»	»	69,149 85
	Da riportarsi					427,814 85

(1)

A	Manutenzione orologi	500 »
B	Id. campanelli elettrici	300 »
C	Id. tappeti e guide	1,000 »
D	Id. carrozze e finimenti di gala	720 »
E	Pulit. delle lastre, vetri e luci di specchi	475 60
F	Id. apparecchi a gas e motore	1,400 »
G	Id. giardino e luoghi annessi	650 »
H	Riparaz. condott. d'acqua e rubinetti	550 »
I	Abbonamento all'acqua Pia	1,197 65
J	Assicurazione contro gli incendi	1,176 60
K	Telefono	200 »
L	Bocche d'incendio	180 »
M	Servizio dei cavalli di gala	1,000 »
	Totale L.	9,349 85

dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Articoli	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA stanziata per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	SOMMA proposta per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno	TOTALE STANZIAMENTO
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	Riporto . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	427,814 85
	CAPO VI. — Rappresentanza.					
«	Rappresentanza	25,000 »	20,000 »	»	5,000 »	20,000 »
	Variazioni in meno . . .				5,000 »	
	CAPO VII. — Casuali.					
Calco	Spese eventuali e diverse	14,000 »	16,000 »	2,000 »	»	16,000 »
	Variazioni in più . . .			2,000 »		
	PARTE SECONDA. — Spese straordinarie.					
	CAPO I. — Personale.					
1	Personale fuori pianta	8,240 »	8,240 »	»	»	
2	Medico fiscale	»	400 »	400 »	»	
	Totali . . .	8,240 »	8,640 »	400 »	»	
	Variazioni in più . . .			400 »		8,640 »
	CAPO II. — Materiale.					
Unico	Riparazioni ed opere straordinarie.	22,000 »	22,000 »	»	»	22,000 »
	PARTE TERZA.					
	CAPO UNICO. — Fondo di Riserva.					
Unico	Fondo di riserva	8,125 15	9,045 15	920 »	»	9,045 15
	Variazioni in più			920 »		
					Totale . . .	503,500 »

RIEPILOGO GENERALE.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Stanziamenti nell'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	Stanziamenti per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886	Variazioni per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 — PER CAPITOLI in più	PER CAPITOLI in meno	TOTALE GENERALE in più	TOTALE GENERALE in meno
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
PARTE PRIMA — Spese ordinarie — Capo I — Personale	220,485 »	222,165 »	1,680 »	»		
» II — Stampa	80,000 »	80,000 »	»	»		
» III — Spese d'Ufficio	7,000 »	7,000 »	»	»		
» IV — Biblioteca	49,500 »	49,500 »	»	»		
» V — Materiale	69,149 85	69,149 85	»	»		
» VI — Rappresentanza	25,000 »	20,000 »	»	5,000 »		
» VII — Casuali	14,000 »	16,000 »	2,000 »	»		
Totale della Parte Prima	465,134 85	463,814 85	3,680 »	5,000 »	»	1,320 »
PARTE SECONDA — Spese straordinarie — Capo I. — Personale	8,240 »	8,640 »	400 »	»		
» II. — Materiale	22,000 »	22,000 »	»	»		
Totale della Parte Seconda	30,240 »	30,640 »	400 »	»	400 »	»
PARTE TERZA - Capo Unico — Fondo di Riserva	8,125 15	9,045 15	920 »	»	920 »	»
					1,320 »	1,320 »
Variazioni per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886					»	

Risultato finale.

Somma inscritta sul Bilancio del Tesoro per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	L.	500,000 »
Proventi accertati	»	3,500 »
Totale stanziamento dell'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	L.	503,500 »
Da inscriversi nel Bilancio del Tesoro per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886	L. 500,000 »	
Proventi accertati	» 3,500 »	
Totale stanziamento per l'esercizio dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886	L. 503,500 »	503,500 »
Differenza	L.	»

PIANTA

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI ADDETTI AL SENATO

Numero degli impiegati in ciascun grado	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI E QUALITÀ DEGLI IMPIEGATI	STIPENDIO MINIMO		STIPENDIO MASSIMO	
	Segreteria, Revisione e Stampa.				
1	Direttore della Segreteria	»	»	6,000	»
1	Vice Direttore	»	»	5,000	»
1	Ufficiale di 1ª Classe	»	»	4,000	»
2	Id. di 2ª id.	»	»	3,500	»
1	Id. di 3ª id.	»	»	3,000	»
1	Revisore Capo	»	»	5,500	»
2	Revisori	»	»	4,500	»
2	Id.	»	»	3,500	»
1	Revisore Aggiunto	»	»	3,000	»
	Questura.				
1	Direttore della Questura	»	»	6,000	»
1	Ragioniere	»	»	5,000	»
1	Cassiere	»	»	4,500	»
2	Ufficiali di 1ª Classe (uno dei quali incaricato dell' Ufficio postale e telegrafico)	»	»	4,000	»
1	Ufficiale telegrafico	»	»	2,500	»
	Biblioteca e Archivio.				
1	Bibliotecario-Archivista	»	»	6,000	»
1	Assistente-Bibliotecario	»	»	4,000	»
	Stenografia.				
1	Direttore della Stenografia	»	»	5,500	»
2	Stenografi	»	»	3,500	»
8	Id.	»	»	3,000	»
2	Allievi Stenografi	»	»	800	»
	Uscieri, Commessi ed altri Inservienti.				
1	Capo Usciere	1,800	»	2,000	»
6	Uscieri	1,500	»	1,800	»
1	Capo servizio	»	»	1,800	»
12	Commessi	»	»	1,400	»
2	Custodi Guarda-portoni	»	»	1,400	»
2	Fattorini di Posta	»	»	1,400	»

ANNOTAZIONI

Gli Stenografi di nuova nomina durante i primi due anni di servizio avranno lo stipendio di L. 1,500, e in appresso conseguiranno lo stipendio normale di L. 3,000.

Gli Uscieri ai quali è concedulo un minimo ed un massimo di stipendio, godranno dell'aumento ratcatamente di cinque in cinque anni, da computarsi dalla loro prima ammissione al servizio dello Stato.

ELENCO

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI PRESSO IL SENATO DEL REGNO

LORO STIPENDI, INDENNITÀ DI RESIDENZA E ASSEGNAMENTI

N.	COGNOME E NOME	Qualità	Dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1906 — Stipendio	Indennità di residenza	Oltre lo stipendio	Maggiore indennità di residenza	TOTALE	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Art. 1. SEGRETERIA, REVISIONE E STAMPA QUESTURA, BIBLIOTECA							
	Segreteria, Revisione e Stampa							
1	Chiavassa comm. avv. Angelo	Direttore	6,000 »	720 »	»	»	7,300 »	
2	Pezza cav. avv. Paolo	Vice-Direttore	5,000 »	820 »	»	»	5,820 »	
3	Scalamonti conte Luigi	Ufficiale di 1ª classe	4,000 »	630 »	»	»	4,630 »	
4	Pozzi avv. Federico	id. di 2ª id.	3,500 »	670 »	»	»	4,170 »	
5	Camicia Alberto	id.	3,500 »	520 »	»	»	4,020 »	
6	Sogno Clemente	id. di 3ª id.	3,000 »	530 »	»	300 »	3,830 »	
1	Fiorato comm. Arnaldo	Capo Revisore	5,500 »	857 50	»	»	6,357 50	
2	Ferri avv. cav. Eugenio	Revisore	4,500 »	670 »	»	»	5,170 »	
3	De Luigi cav. Francesco	id.	4,500 »	770 »	»	»	5,270 »	
4	Gorsotti Ferdinando	id.	3,500 »	520 »	»	»	4,020 »	
5	Salmona avv. Aurelio	id.	3,500 »	670 »	»	»	4,170 »	
6	Rossi avv. Alberto	Revisore Aggiunto	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
	Questura							
1	Latter comm. Nissim	Direttore	6,000 »	940 »	»	»	7,440 »	
2	Gerzi cav. Enrico	Ragioniere	5,000 »	820 »	»	»	5,820 »	
3	Naudin cav. Augusto	Cassiere	4,500 »	620 »	300 »	»	5,420 »	
4	Marconi Giuseppe	Ufficiale di 1ª classe	4,000 »	720 »	»	»	4,720 »	
5	Mazzei Dario	id.	4,000 »	720 »	»	»	4,720 »	
6	Kock Mario	Ufficiale telegrafico	2,500 »	570 »	»	»	3,070 »	
	Biblioteca							
1	Mirnoli avv. Giacinto	Bibliotecario-Archivista	6,000 »	745 »	»	»	6,745 »	
2	Martini avv. Antonio	Assistente-Bibliotecario	4,000 »	720 »	»	»	4,720 »	
		Totali . . . L.	86,700 »	13,652 50	300 »	300 »	100,352 50	

N.	COGNOME E NOME	Qualità	Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 — stipendio	[illegible] di residenza	[illegible] in stipendio	Fabbriche indennità di residenza	TOTALE	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Art. 2. STENOGRAFIA							
1	Rossi comm. avv. Eugenio	Direttore	5,500 »	757 50	»	»	6,257 50	
2	Passigli Achille	Stenografo	3,500 »	670 »	»	»	4,170 »	
3	Baccia avv. Giovanni	id.	3,500 »	520 »	»	»	4,020 »	
4	Gentili Giuseppe	id.	3,000 »	620 »	550 »	»	4,170 »	Assegno corrispondente alla misura che per errore di identificazione avvenuto all'atto della sua prima nomina gli venne indebitamente assegnato in già colli stipendio, coll'attuazione del nuovo regolare. Deliberazione del Consiglio di Presidenza dell'11 marzo 1885.
5	Grandi Achille	id.	3,000 »	620 »	»	»	3,620 »	
6	Sorrino ing. Lelio	id.	3,000 »	620 »	»	»	3,620 »	
7	Ventura Luigi	id.	3,000 »	520 »	»	»	3,520 »	
8	De Alberti Celeste	id.	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
9	Michela Pietro	id.	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
10	Mazzoni Alessandro	id.	3,000 »	620 »	»	»	3,620 »	
11	Violetta Arrina	id.	3,000 »	520 »	»	»	3,520 »	
12	De Corbandier Ferdinando	Allievo	800 »	400 »	»	»	1,200 »	
13	Gallina avv. Edoardo	id.	800 »	250 »	»	»	1,050 »	
		Totali . . . . L.	38,100 »	7,057 50	550 »	»	45,707 50	
	Art. 3. USCIERI, COMMESSI ED ALTRI INSERVIENTI							
1	Giannini Paolo	Capo Usciere	3,000 »	250 »	»	180 »	2,430 »	
2	Cavallucci Gustavo	Usciere	1,680 »	300 »	»	180 »	2,160 »	
3	Verrè Giuseppe	id.	1,755 »	300 »	»	180 »	2,235 »	Compie il 1° quinquennio il 1° aprile 1886.
4	Pistarino Pietro	id.	1,740 »	200 »	»	170 »	2,160 »	
5	Mezzi Bartolomeo	id.	1,780 »	300 »	»	180 »	2,260 »	Compie il 1° quinquennio il 1° marzo 1886.
6	Bresi Giuseppe	id.	1,800 »	300 »	»	180 »	2,280 »	
7	Castagnone Pietro	id.	1,800 »	300 »	200 »	180 »	2,480 »	Conservategli l'assegno che percepisce in qualità di Capo del servizio. Deliberazione del Consiglio di Presidenza 3 dicembre 1884.
		Da riportarsi . . . L.	12,555 »	2,000 »	200 »	1,250 »	16,005 »	

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Qualità	Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886					OSSERVAZIONI
			STIPENDIO	Indennità di residenza	Assegno fisso per straordinario	Maggiorazione sull'indennità di residenza	TOTALE	
			4	5	6	7	8	
		Riporto . . . L.	51,335 »	2,000 »	200 »	1,250 »	10,005 »	
1	Bessone Giovanni	Controllore Capo	1,800 »	»	»	»	1,800 »	Provvisto d'alloggio gratuito
1	Castelli Pietro	Controllore	1,400 »	»	»	»	1,400 »	Idem
2	Bastiabbri Leone	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
3	Sala Lorenzo	id.	1,400 »	250 »	»	100 »	1,850 »	
4	Nebbo Fedrosco	id.	1,400 »	»	»	»	1,400 »	Provvisto d'alloggio gratuito
5	Pittarino Giovanni	id.	1,400 »	»	»	»	1,400 »	Idem.
6	Pittino Eligio	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
7	Chiaborri Antonio	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
8	Castelli Ferdinando	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
9	Gherenghi Achille	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
10	Marlori Annibale	id. addetto alla Direzione	1,400 »	250 »	»	170 »	1,820 »	
11	Bigari Alcimo	Controllore	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	Nominato a far tempo dal 1° luglio 1886
12	Pate Riccardo	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	Idem.
1	Alva Stefano	Guardaportone	1,400 »	»	200 »	»	1,600 »	Provvisto d'alloggio gratuito
2	Innocenti Lamberto	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
1	Dono Giuseppe	Fattorino postale	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
2	Fiorlando Domenico	id.	1,400 »	300 »	»	100 »	1,800 »	
		Totali . . . L.	56,735 »	5,000 »	400 »	3,400 »	46,035 »	

Numero progressivo	QUALITÀ	Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 — Ordinaria	Straordinaria	Straordinaria	Maggiore indennità di residenza	TOTALE	OSSERVAZIONI
		»	»	»	»	»	
	Art. 4. INSERVIENTI STRAORDINARI						
	Giornalieri straordinari e portieri alle tribune . . . . . L.	29,450 »	»	»	»	29,450 »	[illegible]

RIEPILOGO

1	Segreteria, Revisione e Stampa, Questura e Biblioteca . . . . . L.	86,700 »	13,652 50	300 »	300 »	100,952 50
2	Stenografia . . . . . »	38,100 »	7,057 50	550	»	45,707 50
3	Uscieri, Commessi ed altri Inservienti . . . . . »	36,755 »	5,500 »	400 »	3,400 »	46,055 »
4	Inservienti straordinari . . . . . »	29,450 »	»	»	»	29,450 »
	Totali . L.	191,005 »	26,210 »	1,250 »	3,700 »	222,165 »

Personale fuori pianta.

Numero progressivo	COGNOME E NOME	Qualità	Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886		
			STIPENDI	INDENNITÀ di residenza	TOTALE
1	2	3	4	5	6
	PARTE II.				
	Spese straordinarie				
	—				
	CAPO I - *Personale.*				
	Art. 1. Personale fuori pianta.				
1	SOLERI Alberto	Stenografo fuori pianta	3,500 »	570 »	4,070 »
2	TONELLI Luigi	Id.	3,500 »	670 »	4,170 »
		Totali . . . L.	7,000 »	1,240 »	8,240 »